

**Azienda Ospedaliero-Universitaria
San Luigi Gonzaga di Orbassano**

PIANO DI ORGANIZZAZIONE



SOMMARIO

1.	PIANO DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA	PAG. 3
	Tipologie di strutture	Pag. 3
2.	ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA GENERALE	PAG. 5
	Livello centrale	Pag. 5
	Dipartimenti Ospedalieri	Pag. 6
	Dipartimento di area chirurgica ed intensiva	Pag. 6
	Dipartimento di area medica ed oncologia	Pag. 8
	Dipartimento di area medica specialistica	Pag. 9
	Dipartimento di emergenza e accettazione	Pag. 10
	Dipartimento di continuità assistenziale (interaziendale)	Pag. 11
	Dipartimento di salute mentale (interaziendale)	Pag. 13
	Dipartimento "Malattie ed Emergenze Infettive" (interaziendale funzionale a valenza regionale)	Pag. 15
	Dipartimento "Contabilità e Risorse" (interaziendale funzionale a valenza regionale)	Pag. 15
	Emodinamica	Pag. 16
3	COLLABORAZIONI TRA AOU SAN LUIGI GONZAGA ED ALTRE AZIENDE SANITARIE	PAG. 17
4	ORGANIGRAMMA	PAG. 18
5	FUNZIONIGRAMMA	PAG. 33

1. PIANO DI ORGANIZZAZIONE DELL'AOU SAN LUIGI GONZAGA

La riconfigurazione del sistema organizzativo e funzionale dell'AOU San Luigi, necessaria per conseguire gli obiettivi posti dal Piano Sanitario Regionale, si basa su presupposti e scelte a tendenziale stabilità nel tempo.

Eventuali aggiustamenti sono comunque possibili e necessari nel tempo alla luce dei ritorni di funzionalità che l'impianto organizzativo mostra nella sua implementazione e per garantirne sempre la sua massima aderenza al mutare delle condizioni di contesto.

Il punto focale è porre il sistema definibile ad "alta complessità" nelle migliori condizioni organizzative per affrontare quello sforzo gestionale, esteso, continuo e prolungato nel tempo per determinare la massima sostenibilità del sistema.

L'azione sulla dimensione strutturale è propedeutica per intervenire successivamente sui singoli processi produttivi migliorandone l'efficienza ed efficacia e riorganizzandoli secondo le logiche più recenti, dall'intensità di cura ed assistenza negli ospedali, alla gestione integrata della cronicità tra ospedale e territorio.

Il presente "Piano di Organizzazione" aziendale dell'AOU San Luigi costituisce allegato e parte integrante dell'Atto Aziendale e disciplina in particolare:

- l'individuazione delle Strutture Organizzative;
- le declaratorie delle funzioni e competenze delle Strutture Organizzative;
- l'articolazione delle Strutture Organizzative;
- i rapporti di dipendenza strutturale, funzionale e le diverse forme di coordinamento ed integrazione delle attività delle Strutture;
- l'organigramma.

Tipologie di strutture

In sintesi Il piano di organizzazione dell'AOU San Luigi Gonzaga prevede le strutture di seguito illustrate.

Dipartimento

Il *dipartimento* è la struttura organizzativa costituita dal raggruppamento di una pluralità di strutture complesse (di norma almeno cinque) e di strutture semplici a valenza dipartimentale, le quali perseguono comuni finalità e, pur conservando ciascuna la propria autonomia e responsabilità professionale, sono tra loro interdipendenti.

I *dipartimenti strutturali* sono composti da strutture omogenee sotto il profilo delle attività, delle risorse umane o tecnologiche impiegate o delle procedure operative adottate; una medesima struttura non può far parte di più dipartimenti strutturali.

I *dipartimenti funzionali* aggregano strutture operative non omogenee, interdisciplinari, al fine di coordinarne l'azione per realizzare obiettivi interdipartimentali e/o programmi di rilevanza strategica.

I *dipartimenti ad attività integrata (D.A.I.)*, che costituiscono il modello ordinariamente adottato dall'AOU, sono costituiti da strutture a direzione ospedaliera e strutture a direzione universitaria, al fine di assicurare l'esercizio integrato ed inscindibile delle attività assistenziali, didattiche e di ricerca.

I *dipartimenti interaziendali* aggregano strutture appartenenti ad Aziende sanitarie diverse, che hanno finalità e obiettivi comuni di gestione integrata di attività assistenziali

Per ogni dipartimento interaziendale costituito sono esplicitati finalità e obiettivi, nonché relazioni gerarchiche tra le strutture ed è formalizzato un accordo tra le parti per disciplinarne i rapporti e gli aspetti economici.

Struttura complessa

La struttura complessa costituisce un'articolazione organizzativa cui è attribuita la responsabilità di gestione di risorse umane, tecniche e finanziarie.

La denominazione e le funzioni delle strutture cliniche corrispondono alle discipline di cui al DPR 484/1997.

Struttura semplice a valenza dipartimentale e in staff/line alla direzione

La *struttura semplice a valenza dipartimentale* è un'articolazione organizzativa con specifiche responsabilità di gestione di risorse umane, tecniche e finanziarie (budget negoziato con il Direttore di Dipartimento), costituita limitatamente:

- all'esercizio di funzioni sanitarie strettamente riconducibili alle discipline ministeriali di cui al D.M. 30 gennaio 1998 e s.m.i., la cui complessità organizzativa non giustifica l'attivazione di una S.C.;
- al fine di organizzare e gestire in modo ottimale spazi e attrezzature utilizzate da più unità operative e personale eterogeneo, appartenente a strutture complesse diverse.

I posti letto ed il personale dedicato afferiscono direttamente al Dipartimento di riferimento ed il budget è negoziato con il Direttore del Dipartimento medesimo.

La *struttura semplice di staff/line* è un'articolazione organizzativa con specifiche responsabilità di gestione di risorse umane, tecniche e finanziarie, istituita per l'esercizio di funzioni di supporto alla Direzione, la cui complessità organizzativa non giustifica l'attivazione di una S.C.

Struttura semplice

E' un'articolazione organizzativa interna di una struttura complessa, dotata di autonomia funzionale ed operativa per lo svolgimento di un'attività specifica e pertinente a quelle della S.C. cui afferisce, con responsabilità di gestione di risorse umane e tecniche.

Dipende gerarchicamente dal Direttore della S.C. di appartenenza.

Funzioni

Si tratta di ambiti particolarmente rilevanti nella struttura ed organizzazione ospedaliera ed inseriti negli specifici organigrammi, che peraltro non sono al momento configurabili come strutture complesse o semplici.

2. ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA GENERALE

L'articolazione organizzativa di base dell'AOU San Luigi Gonzaga prevede pertanto la Direzione Generale, le Strutture in staff alla Direzione, i Dipartimenti Strutturali e Funzionali, le Strutture Organizzative.

L'articolazione organizzativa dell'AOU San Luigi prevede le seguenti aree:

- il livello centrale, con la Direzione Generale e le Strutture in Staff/line;
- il livello ospedaliero.

A livello ospedaliero sono individuati tre Dipartimenti:

- il Dipartimento di area chirurgica ed intensiva (strutturale);
- il Dipartimento di area medica ed oncologia (strutturale);
- il Dipartimento di area medica specialistica (strutturale).

Sono inoltre individuati:

- il Dipartimento di emergenza e accettazione, in quanto l'Azienda è sede di DEA di primo livello (funzionale);
- il Dipartimento di continuità assistenziale (funzionale, interaziendale con ASL TO3).

L'AOU San Luigi, unitamente ad altre aziende del territorio regionale, partecipa - tramite convenzione - al funzionamento dei seguenti dipartimenti interaziendali funzionali a valenza regionale :

- Dipartimento Malattie ed Emergenze Infettive;
- Dipartimento Contabilità e Risorse (DICR).

Livello centrale

La Direzione Aziendale, a sostegno delle attività tipiche di governo strategico, si avvale di Strutture che si riferiscono a funzioni relative ai processi di tutta l'organizzazione aziendale.

In staff alla Direzione Generale sono individuate le Strutture Semplici di seguito indicate:

- SS Medico Competente
- SS Controllo di Gestione
- SS Qualità, Rischio Clinico e Accreditamento
- SS Pianificazione Strategica e Governance

nonché le seguenti funzioni:

- Prevenzione Corruzione e Trasparenza
- Data Protection Office (DPO)
- Ufficio Privacy
- Responsabile della Transizione Digitale (RTD)
- Servizio Prevenzione e Protezione
- Funzione Ufficio stampa e Relazioni Istituzionali
- Funzione Psicologia del benessere (collegata ASL TO3)

In Line alla Direzione Amministrativa sono individuate le seguenti Strutture Complesse, Semplici e Funzioni:

- SC Provveditorato - Economato
- SC Gestione Economico-Finanziaria, con la Funzione Patrimonio
- SC Risorse Umane, con la SS Gestione Economica e Relazioni Sindacali
- SC Tecnico, con la SS Ingegneria Clinica e la SS ICT
- SS Affari Generali e Legali
- SS Attività Amministrativa Area Sanitaria

In Line alla Direzione Sanitaria sono individuate le seguenti Strutture Complesse, Semplici e Funzioni:

- SC Direzione sanitaria di Presidio, con la Funzione Servizio Sociale e la Funzione URP
- SC Direzione Professioni Sanitarie
- SC Farmacia ospedaliera
- SS Igiene Ospedaliera e governo ICA
- SS Governo tempi di attesa
- SS Servizio Trasfusionale
- Funzione Fisica Sanitaria

L'organigramma che riporta le Strutture Complesse, Semplici e Funzioni è presentato nella specifica sezione.

Dipartimenti ospedalieri

I Dipartimenti sono costituiti da Strutture Complesse e Semplici omogenee, omologhe, affini o complementari che perseguono comuni finalità e sono quindi fra loro interdipendenti pur mantenendo le rispettive autonomie e responsabilità professionali.

Nell'AOU San Luigi vengono costituiti le seguenti tipologie dipartimentali:

- i Dipartimenti Strutturali, caratterizzati dall'omogeneità, sotto il profilo delle attività, delle risorse umane o tecnologiche impiegate o delle procedure operative adottate;
- i Dipartimenti Funzionali, che aggregano Strutture operative anche non omogenee, interdisciplinari, al fine di coordinarne l'azione per realizzare obiettivi interdipartimentali e/o programmi di rilevanza strategica.

Sono individuati i seguenti Dipartimenti:

- Dipartimento di area chirurgica ed intensiva (strutturale)
- Dipartimento di area medica ed oncologia (strutturale)
- Dipartimento di area medica specialistica (strutturale)
- Dipartimento di emergenza accettazione (funzionale)
- Dipartimento di Continuità Assistenziale (funzionale interaziendale)
- Dipartimento di Salute Mentale (interaziendale)

Dipartimento di area chirurgica ed intensiva

Il Dipartimento di "Area Chirurgica ed intensiva" è di tipo strutturale ed offre un'appropriata risposta ai bisogni degli utenti relativi a diagnosi, cura e follow-up nel campo delle specialità chirurgiche, secondo criteri di efficacia ed efficienza.

Il Dipartimento offre competenze nelle varie fasi del processo assistenziale relativamente alle patologie interessanti i settori della chirurgia generale, odontostomatologia, ortopedia e traumatologia, otorinolaringoiatria, urologia, emergenza chirurgica e terapia antalgica, ecc.

Oltre a un'attività clinica ed assistenziale che corrisponde ai migliori standard internazionali di diagnostica e terapia delle singole patologie neoplastiche, il Dipartimento è impegnato nel disegno e nell'attuazione di studi clinici innovativi che mirano a trasferire nei tempi più rapidi i vantaggi possibili con nuovi farmaci o a consentire un uso più personalizzato delle terapie esistenti.

Obiettivo generale

L'obiettivo del Dipartimento è creare un'integrazione funzionale delle strutture e dei servizi sanitari atti ad affrontare i problemi diagnostico-terapeutici dei pazienti in situazioni chirurgiche ed intensive. È basato su un modello organizzativo multidisciplinare che riunisce in un unico ambito diversi specialisti.

Modello organizzativo e funzioni

L'attività si esplica con modalità di ricovero ordinario, di day hospital ed ambulatoriale, seguendo i protocolli e le linee guida vigenti nel rispetto del criterio dell'appropriatezza clinica ed organizzativa.

Le specialità chirurgiche offrono sia a livello ospedaliero che territoriale prestazioni ambulatoriali con esecuzione di visite, controlli postoperatori, esami strumentali, esami di chirurgia generale, urologica, ortopedica, otorinolaringoiatrica, (procedure ed interventi chirurgici e terapie complementari).

La Rianimazione gestisce i pazienti le cui condizioni di salute sono così severe da necessitare di una sorveglianza continua e di un supporto artificiale alle funzioni vitali (ad esempio l'attività respiratoria, cardiaca o renale). Viene erogata assistenza anestesiológica alle sale operatorie ed alle altre Strutture dei presidi per qualsiasi tipo di indagine (radiologica, endoscopica, di medicina nucleare, ecc.) o di terapia.

La terapia antalgica è finalizzata ad assicurare la diagnosi, la prevenzione e il trattamento di pazienti affetti da sindromi dolorose.

Anche in tale ambito, nel modello dell'Ospedale per intensità di cura dell'AOU San Luigi, sono identificati nel Dipartimento di Area Chirurgica ed intensiva specifici livelli di cura assegnati alle degenze:

- il primo livello comprende la terapia high care;
- il secondo livello, articolato almeno per area funzionale, comprende il ricovero ordinario e il ricovero a ciclo breve che presuppone la permanenza di almeno una notte in ospedale (week surgery, oneday surgery);
- il quarto livello, con l'area delle attività ambulatoriali (outpatient) e l'area del ciclo diurno (day hospital, day surgery, day service).

L'articolazione delle attività a livello ospedaliero prevede l'individuazione del percorso ottimale di diagnosi e terapia per patologie acute in area intensiva e subacute (degenze), di riabilitazione e in continuità assistenziale (ADI, lungodegenza).

Gli elementi di riferimento costante sono rappresentati dai principi della medicina basata sulle evidenze scientifiche, dalle linee guida e dalla loro contestualizzazione nei percorsi diagnostico-terapeutici ed assistenziali, dalle attività di audit clinico ed organizzativo ai fini del miglioramento continuo.

Strutturazione

Sono individuate nel Dipartimento le Strutture Complesse di seguito elencate.

- SCU Chirurgia generale
- SCU Urologia, con la SS Urologia Funzionale
- SCU Chirurgia toracica
- SCU Ortopedia e traumatologia
- SCU Otorinolaringoiatria
- SCU Oftalmologia
- SCU Odontostomatologia
- SCU Anestesia e Rianimazione

Sono individuate altresì le seguenti Strutture Semplici:

- SSD Sale operatorie
- SSD Day week surgery
- SSD Medicina del dolore e terapia antalgica
- SSD LEAN e percorso chirurgico

Organigramma

L'organigramma del Dipartimento che riporta le strutture complesse e semplici è presentato nella specifica sezione.

Dipartimento di area medica ed oncologia

Il Dipartimento di "Area medica ed oncologia" opera, nell'ambito del regime di ricovero, in coordinamento con l'attività assistenziale in fase acuta, subacuta ed in continuità assistenziale con integrazione funzionale delle Strutture per ottimizzare l'utilizzo delle risorse, favorire lo scambio di competenze in costante confronto e, utilizzando la complementarità, l'integrazione delle Strutture all'interno del Dipartimento e con altri Dipartimenti.

Oltre a un'attività clinica ed assistenziale che corrisponde ai migliori standard internazionali di diagnostica e terapia delle singole patologie neoplastiche, il Dipartimento è impegnato nel disegno e nell'attuazione di studi clinici innovativi che mirano a trasferire nei tempi più rapidi i vantaggi possibili con nuovi farmaci o a consentire un uso più personalizzato delle terapie esistenti.

Obiettivo generale

L'obiettivo del Dipartimento è creare un'integrazione funzionale delle strutture e dei servizi sanitari atti ad affrontare i problemi diagnostico-terapeutici dei pazienti in situazioni mediche ed oncologiche. È basato su un modello organizzativo multidisciplinare che riunisce in un unico ambito diversi specialisti.

In regime ambulatoriale, agisce ottimizzando l'utilizzo delle risorse (strutturali, umane, strumentali) per l'assistenza in fase di ricovero, prericovero, controlli post-ricovero.

Modello organizzativo e funzioni

Le competenze professionali offerte dalla Struttura sono multispecialistiche in urgenza ed elezione di Medicina Interna, Ematologia, Oncologia, Endocrinologia, Diabetologia, Nefrologia.

L'Anatomia Patologica fornisce un servizio di diagnosi su campioni tissutali mediante esami citologici, esami istologici, esami intraoperatori estemporanei, esami di biologia molecolare, riscontri diagnostici, esami di prevenzione oncologica (screening mammografico, colon-retto e cervice uterina).

La Radiodiagnostica generale (in particolare per i settori cardiaco, addominale, urologico, toracico, osteoarticolare, gastroenterologico e ortopedico) utilizza metodiche di radiologia tradizionale, ecografie ed ecocolordoppler, angiografiche, di tomografia computerizzata e risonanza magnetica.

L'assistenza per intensità di cura viene organizzata a livello dipartimentale e prevede specifici livelli:

- il primo livello comprende la terapia ad high care;
- il secondo livello, articolato almeno per area funzionale, comprende il ricovero ordinario e il ricovero a ciclo breve;
- il quarto livello, con l'area delle attività ambulatoriali (outpatient) e l'area del ciclo diurno (day hospital, day service).

L'articolazione delle attività a livello ospedaliero prevede l'individuazione del percorso ottimale di diagnosi e terapia per patologie acute in area intensiva e subacute (degenze), di riabilitazione e in continuità assistenziale (Lungodegenza e ADI).

Gli elementi di riferimento prioritari sono rappresentati dai principi della medicina basata sulle evidenze scientifiche, dalle linee guida e dalla loro contestualizzazione nei percorsi diagnostico-terapeutici ed assistenziali, dalle attività di audit clinico ed organizzativo ai fini del miglioramento continuo.

Strutturazione

Sono individuate nel Dipartimento le Strutture Complesse di seguito elencate.

- SCU Medicina interna, con la SS Endocrinologia e la SS Malattie Metaboliche Diabetologia
- SCU Medicina interna ad indirizzo ematologico
- SCU Oncologia medica
- SCDO Geriatria
- SCU Anatomia patologica
- SCU Radiodiagnostica, con la SS Radioterapia e la SS Medicina Nucleare
- SCDO Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza, con la SS Area Sub-Intensiva

Sono individuate altresì le seguenti Strutture Semplici:

- SSD Microcitemie e Malattie Rare Ematologiche
- SSD Week DH internistico
- SSD DH oncologico centralizzato
- SSD Oncologia polmonare
- SSD Dietologia e nutrizione clinica
- SSD Endoscopia digestiva
- SSD Centro Trapianti Midollo osseo e Terapie cellulari
- SSD Nefrologia

Sono individuate altresì le seguenti funzioni:

- Funzione DH ematologico
- Funzione Counseling genetico

Organigramma

L'organigramma del Dipartimento che riporta le strutture complesse e semplici è presentato nella specifica sezione.

Dipartimento di area medica specialistica

Il Dipartimento di "Area medica specialistica" opera, nell'ambito del regime di ricovero, in coordinamento con l'attività assistenziale in fase acuta, subacuta ed in continuità assistenziale con integrazione funzionale delle Strutture per ottimizzare l'utilizzo delle risorse, favorire lo scambio di competenze in costante confronto e, utilizzando la complementarietà, l'integrazione delle Strutture all'interno dei Dipartimenti e con altri Dipartimenti.

Oltre a un'attività clinica ed assistenziale che corrisponde ai migliori standard internazionali di diagnostica e terapia delle singole patologie neoplastiche, il Dipartimento è impegnato nel disegno e nell'attuazione di studi clinici innovativi che mirano a trasferire nei tempi più rapidi i vantaggi possibili con nuovi farmaci o a consentire un uso più personalizzato delle terapie esistenti.

Obiettivo generale

L'obiettivo del Dipartimento è creare un'integrazione funzionale delle strutture e dei servizi sanitari atti ad affrontare i problemi diagnostico-terapeutici dei pazienti in situazioni mediche specialistiche. È basato su un modello organizzativo multidisciplinare che riunisce in un unico ambito diversi specialisti.

Il Laboratorio Analisi applica le tecniche di indagine della patologia clinica ai singoli casi; sono eseguite indagini di morfologia macro e microscopica, analisi chimiche, immunologiche, microbiologiche e molecolari a fini diagnostici nell'ambito di specifici percorsi diagnostici e terapeutici.

L'integrazione e la razionalizzazione delle rete dei laboratori anche in funzione della realizzazione delle economie di scala e l'ulteriore sviluppo dei criteri dell'appropriatezza prescrittiva rappresentano alcune delle attività prioritarie da sviluppare in tale ambito.

Strutturazione

Sono individuate nel Dipartimento le Strutture Complesse di seguito elencate:

- SCDO Pneumologia
- SCDO Cardiologia, con la SS UTIC
- SCDO Neurologia - CRESM
- SCDO Laboratorio Analisi Cliniche e Microbiologiche
- SCDO Medicina Fisica - Neuroriabilitazione
- SCDU Psichiatria, con SS Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC)

Sono individuate altresì le seguenti Strutture Semplici:

- SSD Pneumologia Interventistica
- SSD Asma Grave, Malattie Rare del Polmone e Fisiopatologia respiratoria
- SSD Patologie neurologiche specialistiche, con Funzione Stroke Unit

Sono individuate altresì le seguenti funzioni:

- Funzione Fibrosi cistica
- Funzione Elettrofisiologia
- Funzione Neurofisiologia
- Funzione Fisiopatologia respiratoria e Centro del Sonno
- Funzione Stroke Unit

Organigramma

L'organigramma del Dipartimento che riporta le strutture complesse e semplici è presentato nella specifica sezione.

Dipartimento di emergenza accettazione

Il Dipartimento "Emergenza Accettazione" è di tipo funzionale e comprende diverse Strutture che concorrono alla cura del paziente nella fase di emergenza ed urgenza.

Obiettivo generale

L'obiettivo del Dipartimento è creare un'integrazione funzionale delle strutture e dei servizi sanitari atti ad affrontare i problemi diagnostico-terapeutici dei pazienti in situazioni di emergenza. È basato su un modello organizzativo multidisciplinare che riunisce in un unico ambito diversi specialisti.

Il Dipartimento opera per assicurare adeguati livelli d'assistenza nell'emergenza, con un percorso privo di interruzioni, dall'arrivo in ospedale sino, se necessario, alla definitiva collocazione del paziente nelle Strutture di ricovero e, per i pazienti con particolari condizioni di criticità, per garantire il loro ricovero presso le Strutture di terapia intensiva o semi-intensiva.

Modello organizzativo e funzioni

L'articolazione prevede l'attività di pronto soccorso, osservazione breve intensiva e di ricovero presso le unità di terapia intensiva (Medicina d'Urgenza, Rianimazione), indicazione al ricovero presso Strutture degli altri Dipartimenti, diagnosi, terapia e dimissione dei pazienti con eventuale attivazione di percorsi extraospedalieri di assistenza, trasporto protetto di pazienti verso Strutture specialistiche esterne.

Il Dipartimento supporta la riorganizzazione del sistema di emergenza-urgenza al San Luigi., anche per quanto riguarda la integrazione con il sistema 118.

Il carattere interdisciplinare del DEA richiama la necessità di definire specifici percorsi diagnostici terapeutici ed assistenziali con la quasi totalità delle Strutture ospedaliere.

Gli ambiti di riferimento costante sono rappresentati dai principi della medicina basata sulle evidenze scientifiche, dalle linee guida e dalla loro contestualizzazione nei percorsi diagnostici-terapeutici ed assistenziali, dalle attività di audit clinico ed organizzativo ai fini del miglioramento continuo.

Strutturazione

Sono individuate nel Dipartimento le Strutture Complesse di seguito elencate.

- SCDO Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza
- SCU Anestesia e rianimazione
- SCU Ortopedia e traumatologia
- SCDO Cardiologia
- SCU Medicina interna
- SCDO Neurologia - CRESM
- SCDO Pneumologia
- SCU Psichiatria
- SCDO Laboratorio Analisi Cliniche e Microbiologiche
- SCU Radiodiagnostica
- SCU Chirurgia Generale
- SCU Chirurgia Toracica

Sono individuate altresì le seguenti strutture:

- SSD Endoscopia digestiva
- SSD Pneumologia Interventistica

Organigramma

L'organigramma del Dipartimento che riporta le strutture complesse e semplici è presentato nella specifica sezione.

Dipartimento di Continuità Assistenziale (interaziendale)

Il Dipartimento ha il compito di dare piena attuazione alle indicazioni:

- della DGR n. 10-5605 del 2/4/2007 in materia di riorganizzazione delle attività riabilitative della regione Piemonte;
- della DGR n. 27-3628 del 28/03/2012 in materia di continuità delle cure Ospedale – Territorio per interventi di tipo sanitario e socio-assistenziale;
- dell'art 3 del Patto per la salute 2014 che prevede la definizione dei criteri di appropriatezza di utilizzo dei vari setting riabilitativi in coerenza e sviluppo del Piano di indirizzo per la Riabilitazione e in linea con i principi di riorganizzazione dell'assistenza ospedaliera ivi contenuti, realizzando un sistema integrato tra le Strutture pubbliche e del Privato Accreditato che insistono nel territorio dell'ASL TO3;
- della DGR n. 26-1653 del 29/6/15;
- della DGR n. 1-600 del 19.11.2014 e s.m.i, che prevede la rete dei Distretti sanitari e dell'Assistenza primaria nell'organizzazione del SSR, la rete degli altri servizi territoriali delle ASL (dipartimenti territoriali e transmurali), l'integrazione con i servizi socio-assistenziali, la continuità assistenziale, specie nelle funzioni di collegamento, tra i macrolivelli assistenziali, con particolare riferimento al processo di ricovero e di dimissione.

Il Dipartimento agisce non come aggregazione verticale di Strutture, ma come ricomposizione funzionale ed orizzontale di risorse per la realizzazione del governo dei percorsi di continuità, a seguito della conclusione dell'iter clinico-assistenziale nei Dipartimenti Ospedalieri e in DEA.

Il Dipartimento viene realizzato in forma interaziendale tra ASL TO 3 e l'AOU San Luigi.

Obiettivi generali

L'obiettivo generale del Dipartimento è di assicurare la continuità dei percorsi riabilitativo-assistenziali-sociali, garantendo, dopo la fase acuta, il raccordo di tutte le funzioni coinvolte nei percorsi di continuità attraverso:

- la gestione dei processi di integrazione tra Ospedale e Territorio;
- la formazione;
- la proposta di nuove modalità organizzative.

Il Dipartimento opera, quindi, per realizzare una realtà clinica, organizzativa e gestionale che eviti la frammentazione dei percorsi di cura nell'area della post-acuzie.

Modello organizzativo e funzioni

Il Dipartimento definisce un percorso omogeneo di cure integrate tra gli ospedali e il territorio di riferimento, tra gli specifici percorsi e relative procedure e tra i diversi professionisti.

Le funzioni del dipartimento sono le seguenti:

- supporto alla Direzione Generale nelle attività di programmazione;
- collaborazione alla costruzione della rete dei servizi;
- progettazione e gestione dei percorsi di continuità assistenziale tra Ospedali e Territorio, tra Strutture Pubbliche e Strutture Private Accreditate a garanzia di un omogeneo processo di cure;
- valutazione dell'appropriatezza nell'utilizzo delle risorse e delle tecnologie organizzative nell'ambito della post-acuzie;
- coordinamento delle azioni delle strutture ospedaliere e distrettuali coinvolte nei percorsi riabilitativo-assistenziali-sociali dalla fase acuta ai setting territoriali della post acuzie;
- sviluppo di strumenti di informatizzazione della rete della post acuzie;
- valorizzazione delle professioni sanitarie necessarie alla realizzazione dei percorsi di continuità delle cure.

In tale ambito risulta fondamentale incentivare lo sviluppo di percorsi con le strutture di lungodegenza, di continuità assistenziale a valenza sanitaria-CAVS (CAVS di Giaveno, Torre Pellice ed Avigliana), con le Strutture Private Accreditate e con i Presidi che all'interno dell'ASL TO3 operano all'interno della post-acuzie e con le Strutture distrettuali che garantiscono le funzioni di presa in carico del paziente sul territorio.

Strutturazione

Sono individuate nel Dipartimento le Strutture Complesse e Semplici di seguito illustrate.

Per l'A.S.L. TO3:

- SC Recupero e Rieducazione ospedaliera;
- SC Recupero e Rieducazione territoriale;
- SS Cure palliative;
- SS Cure domiciliari;
- SS Continuità delle Cure (CAVS – NDCC);
- SS Area fragilità e non autosufficienza;
- SS Lungodegenza Pomaretto;
- SS Medicina - Lungodegenza Venaria;
- SS Servizio Sociale.

Per l'A.O.U. San Luigi di Orbassano:

- SCDO Medicina fisica - Neuroriabilitazione
- Funzione Servizio Sociale Aziendale

- SC Di.p.Sa

- Hospice

Partecipano altresì al Dipartimento:

- le Strutture Distrettuali per la messa in rete dei CAVS e per le specifiche competenze nell'ambito della continuità assistenziale territoriale.

- le strutture Private Accreditate

L'organigramma del Dipartimento che riporta le strutture complesse e semplici è presentato nella specifica sezione.

L' Hospice Anemos dell'Associazione Luce per la vita onlus, ubicato presso il San Luigi, è un centro residenziale, dotato di 8 posti letto, che accoglie pazienti affetti da malattie in fase avanzata e a prognosi infausta, che necessitano di cure palliative e di supporto e che non possono essere seguiti a domicilio. La struttura è organizzata in modo da garantire il benessere psicologico e relazionale dell'utente e dei suoi familiari, il comfort ambientale, la sicurezza nell'utilizzo degli spazi, la tutela della privacy e si prefigge il mantenimento della miglior qualità della vita possibile per l'utente e i suoi familiari.

L'Hospice fa parte della Rete Piemontese di Cure Palliative ed è integrato con i servizi territoriali dell'ASLTO3.

Un dirigente medico dell'AOU è individuato quale Responsabile clinico-organizzativo.

Dipartimento di Salute Mentale (interaziendale)

Il Dipartimento di Salute Mentale (DSM) è il modello organizzativo più idoneo a garantire alla popolazione dell'ASL l'unitarietà degli interventi e la continuità terapeutica dei servizi di salute mentale nell'età adulta che comprendono:

- la funzione territoriale specialistica ambulatoriale e domiciliare con il Centro di Salute Mentale (CSM)
- la funzione ospedaliera con la SS Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC)
- la funzione territoriale semiresidenziale con i Centri Diurni (CD)
- la funzione territoriale residenziale nelle Strutture Residenziali Psichiatriche (SRP)

Il DSM comprende le strutture complesse (SC) e semplici (SS) dell'ASL e dell'AOU San Luigi che concorrono alla realizzazione di tali funzioni e garantiscono i percorsi all'interno delle varie strutture che lo compongono con specifico riferimento all'organizzazione prevista dal DPR 10.11.1999 Progetto Obiettivo "Tutela della Salute Mentale 98/00" a cui si riferiscono anche gli ultimi PSSR "2007/2010 e 2012/14" della Regione Piemonte. Tale organizzazione è stata integrata da documenti approvati in conferenza stato regioni e recepiti dalla Regione Piemonte quali: Piano di Azione Nazionale Salute Mentale (PANSM) e il documento sulla residenzialità AGENAS GISM, recepiti entrambi con DCR nell'anno 2013 e più recentemente l'approvazione in conferenza stato regioni del documento AGENAS GISM sui Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) avvenuta il 13 novembre 2014.

Il DSM interaziendale dell'ASL TO3 è composto dalle tre SC territoriali relative ai servizi psichiatrici presenti nei vari distretti dell'ASL, dalle SS ospedaliere SSPDC di Pinerolo e di Rivoli e dalla SCDU Psichiatria dell'AOU San Luigi. Da due anni è in atto una convenzione tra le due aziende affinché la SC Universitaria svolga la funzione ospedaliera SPDC per ricoveri volontari e obbligatori dei pazienti residenti nei distretti di Orbassano e Collegno. In detta convenzione vengono definiti il raccordo con i servizi psichiatrici della SC di questi distretti al fine mantenere l'unitarietà dei percorsi terapeutici. La costituzione del DSM interaziendale permette una migliore integrazione della SC Universitaria dell'AOU San Luigi con tutti i servizi psichiatrici dell'ASL TO3. L'organizzazione dipartimentale ha il compito di garantire i percorsi dei pazienti sia nelle strutture proprie dell'ASL e dell'AOU che nelle strutture esterne ad essi che concorrono allo svolgimento delle macroattività come le Case di Cura neuropsichiatriche per la funzione ospedaliera, i Centri Diurni (CD) privati per la funzione territoriale semiresidenziale e le strutture residenziali del privato sociale o imprenditoriale accreditate per la funzione residenziale territoriale.

Alle SC dell'ASL TO3 afferiscono le 2 SS che svolgono dei servizi di interesse regionale previsti dalle DGR 26-1653 del 29.06.2015 e 26-2048 del 01.09.2015: la SS Residenza per l'Esecuzione delle Misure di

Sicurezza (REMS) e la SS Osservatorio Epidemiologico Regionale Salute Mentale.

Struttura Complessa “Psichiatria Area Pinerolo Val Pellice e Valli Chisone e Germanasca” che svolge le seguenti funzioni:

- Gestione del centro di Salute Mentale che provvede all’espletamento delle funzioni diagnostico-terapeutiche ed assistenziali in campo psichiatrico attraverso l’assistenza ambulatoriale e l’assistenza semiresidenziale;
- Ricoveri in strutture convenzionate;
- Realizzazione di progetti terapeutici e riabilitativi individuali, verifica ed applicazione di nuovi sistemi gestionali ed assistenziali.

Struttura Semplice “S.P.D.C.Pinerolo” che svolge le seguenti funzioni:

- Terapia intensiva e sub intensiva degli psicotici in fase acuta, sia nella forma del ricovero volontario, sia nella forma del Trattamento Sanitario Obbligatorio (TSO) secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Struttura Complessa “Psichiatria Area Rivoli Giaveno Venaria Susa” che svolge le seguenti funzioni:

- Gestione del centro di salute Mentale che provvede all’espletamento delle funzioni diagnostico-terapeutiche ed assistenziali in campo psichiatrico, attraverso l’assistenza ambulatoriale e l’assistenza semiresidenziale;
- Ricoveri in strutture convenzionate;
- Realizzazione di progetti terapeutici e riabilitativi individuali, verifica ed applicazione di nuovi sistemi gestionali ed assistenziali.

Struttura Semplice “S.P.D.C.Rivoli” che svolge le seguenti funzioni:

- Terapia intensiva e sub intensiva degli psicotici in fase acuta, sia nella forma del ricovero volontario, sia nella forma del Trattamento Sanitario Obbligatorio (TSO) secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Struttura Complessa “Psichiatria Area Collegno Orbassano” con Struttura Semplice a valenza sovrazonale “REMS Barrocchio” che svolge le seguenti funzioni:

- Realizzazione di progetti terapeutici e riabilitativi individuali, verifica ed applicazione di nuovi sistemi gestionali ed assistenziali.

Struttura Complessa “Psichiatria AOU San Luigi”

Nel periodo temporale (2015-2017), che precede la fase a regime le Strutture del Dipartimento di Salute Mentale, sono di seguito riportate:

- Struttura Complessa “Psichiatria Area Pinerolo Val Pellice e Valli Chisone e Germanasca” con Struttura Semplice “S.P.D.C. Pinerolo”;
- Struttura Complessa “Psichiatria Area Rivoli Giaveno Venaria e Susa” con Struttura Semplice “S.P.D.C. Rivoli”;
- Struttura Complessa “Psichiatria Area Collegno Orbassano” con Struttura Semplice a valenza sovrazonale “REMS Barrocchio”;
- Struttura Complessa “Psichiatria AOU San Luigi” con Struttura Semplice S.P.D.C.

L’organigramma del Dipartimento che riporta le strutture complesse e semplici è presentato nella specifica sezione.

Dipartimento “Malattie ed Emergenze Infettive” (interaziendale funzionale a valenza regionale)

Il Dipartimento è costituito dall'aggregazione delle seguenti strutture complesse delle ASR:

- Servizi di Igiene e Sanità Pubblica – SISP – strutture organizzative dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASR, ai sensi degli artt. 7 e ss. del D.Lgs 502/92 e s.m.i.;
- Servizi di Prevenzione e Controllo delle infezioni correlate all'Assistenza e le Unità di Gestione del Rischio Sanitario istituiti presso le ASR;
- i Servizi Malattie infettive istituiti presso le Aziende Sanitarie Regionali;
- il servizio di riferimento regionale di Epidemiologia per la sorveglianza, la prevenzione e il controllo delle malattie infettive" – SEREMI – dell'ASL AL;
- il servizio Sovrazonale di Epidemiologia (SEPI) dell'ASL TO3

Il Dipartimento, in relazione alla specifica emergenza, provvederà a coordinare le proprie attività con le ulteriori Strutture operative delle Aziende Sanitarie del SSR, di volta in volta interessate ed assumerà le iniziative necessarie alla gestione sanitaria delle emergenze infettive raccordandosi, per le attività a valenza sanitaria regionale la cui implementazione risulti necessaria per il superamento dello stato di emergenza, con la Direzione Sanità e Welfare ed i Settori regionali competenti.

La sede del Dipartimento è individuata presso l'ASL Città di Torino ed il relativo Comitato Direttivo è composto dal Direttore del Dipartimento e da un Direttore Sanitario per ciascuna Area omogenea di programmazione.

Dipartimento “Contabilità e Risorse” (interaziendale funzionale a valenza regionale)

Il Dipartimento, la cui sede è individuata dalla Regione è costituito dall'aggregazione delle SC/SSD/SS che, nell'ambito delle Aziende Regionali, si occupano di Gestione Contabile e Finanziaria, Contabilità Analitica e Contabilità di Progetto.

Opera in stretta collaborazione con ciascuna Direzione strategica aziendale, raccordandosi con la Direzione Sanità e Welfare ed i Settori regionali competenti e con coordinamento, nelle attività di competenza, di tutte le Strutture operative aziendali che ne fanno parte.

Il Dipartimento persegue i seguenti obiettivi:

- predisposizione delle linee di indirizzo e monitoraggio delle spese relative all'attuazione del PNNR;
- attività di monitoraggio della sostenibilità del SSR e per la predisposizione degli indirizzi contabili;
- attività propedeutiche all'individuazione dei processi aziendali uniformi per l'avvio di AMCO e SIRECOM, da utilizzarsi presso le ASR pilota e a cui dovranno convergere gli Enti del SSR;
- studio delle codifiche anagrafiche di base per fornitori, prodotti, causali e per la configurazione del nuovo software AMCO;
- supporto nella configurazione dei workflow di AMCO;
- coordinamento per l'attuazione degli indirizzi regionali;
- monitoraggio e predisposizione di indirizzi contabili;
- standardizzazione dei processi amministrativo contabili e relative anagrafiche.

Favorisce inoltre il miglioramento dell'efficienza gestionale e della qualità del dato contabile nonché il miglioramento e l'integrazione dell'attività di formazione e aggiornamento, assicurando la più ampia condivisione degli obiettivi e delle strategie di sviluppo regionali.

Il Comitato Direttivo del Dipartimento è composto dal Direttore del Dipartimento e da un Direttore Amministrativo o suo delegato per ciascuna Azienda Regionale

Emodinamica

Il Laboratorio di Emodinamica consente il moderno e completo trattamento della malattia coronarica aterosclerotica, sia nella fase acuta che nella fase cronica.

La tipologia dei pazienti che possono beneficiare di questi interventi comprende sia quelli affetti da Sindrome Coronarica Acuta (IMA e Angina Instabile), in cui l'elemento tempestività temporale di intervento è determinante nel conseguimento di risultati efficaci e duraturi, sia quelli affetti da lesioni coronariche di nuova diagnosi ma qualificabili dal punto di vista evolutivo come "croniche" e non instabili, dove le procedure non perdono la loro importanza prognostica, ma dove la loro esecuzione può essere elettiva e programmata nel tempo.

L'ASL TO3 comprende due SC di Cardiologia, di cui una presso l'Ospedale di Rivoli con emodinamica ed una presso l'Ospedale di Pinerolo senza emodinamica. Presso l'AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano è presente una SC di Cardiologia, con emodinamica.

Obiettivi generali

Sono obiettivi generali della rete integrata di emodinamica tra ASL TO 3 e AOU San Luigi Gonzaga:

- rispondere in modo corretto ai bisogni di salute dei malati nello specifico contesto territoriale;
- sviluppare percorsi di diagnosi e cura appropriati tra le diverse sedi cardiologiche;
- razionalizzare i costi legati alla alta specializzazione degli operatori e alla raffinata tecnologia strumentale.

Modello organizzativo e funzioni

Le attività della SS di Emodinamica dell'ASL TO 3 prevedono pertanto una gestione integrata con il Laboratorio presente presso l'AOU San Luigi Gonzaga per:

- la gestione dei flussi dei pazienti tra le Cardiologie insite nel territorio, con o senza Emodinamiche, soddisfacendo al meglio le aspettative di salute, non solo nei termini di tempestività di accesso ed esecuzione delle procedure ma anche le collaterali, ma non meno importanti, necessità assistenziali;
- l'organizzazione coordinata degli operatori e dei loro carichi di lavoro (ordinari, straordinari e reperibilità);
- l'uso coordinato ed efficiente delle tecnologie attualmente presenti nei laboratori di emodinamica.

Strutturazione

In tale ambito alla SS di Emodinamica dell'ASL TO 3 afferisce funzionalmente il laboratorio di Emodinamica dell'AOU San Luigi per la realizzazione del "laboratorio unico integrato" di area, avente lo scopo di:

- sviluppare percorsi di diagnosi e cura appropriati tra le diverse sedi cardiologiche per favorire la gestione dei flussi dei pazienti tra le Cardiologie presenti sul territorio, con o senza Emodinamiche, soddisfacendo al meglio le aspettative di salute, non solo nei termini di tempestività di accesso ed esecuzione delle procedure, ma anche le collaterali, ma non meno importanti, necessità assistenziali;
- razionalizzare i costi elevati, legati alla alta specializzazione di operatori e alla raffinata tecnologia strumentale;
- coordinare l'organizzazione degli operatori e dei relativi carichi di lavoro (ordinari, straordinari e reperibilità);
- utilizzare in modo coordinato ed efficiente le tecnologie attualmente presenti nei laboratori di emodinamica.

In considerazione dell'attuale situazione tecnica ed organizzativa associata al rispetto dei volumi di attività relativi agli standard operativi richiesti dalle Linee Guida Internazionali, è individuata una equipe unica di emodinamica.

Sono definiti in forma strutturata obiettivi, modello organizzativo e funzioni, percorsi e procedure di riferimento, risultati attesi della integrazione, nonché, nello specifico, le modalità di gestione delle emergenze sulle 24 ore.

Organigramma

L'organigramma è presentato nella specifica sezione.

5. COLLABORAZIONE TRA AOU SAN LUIGI GONZAGA ED ALTRE AZIENDE SANITARIE

L'AOU San Luigi realizza in forma compiuta la collaborazione con altre Aziende Sanitarie, in particolare del territorio piemontese :

- ASL TO 3
- AOU Città della Salute e della Scienza di Torino
- AO Mauriziano di Torino
- l'ASL Città di Torino

e promuove forme di collaborazione con le strutture private sanitarie di particolare riferimento per il SSR ed il SSN.

Trattandosi di una situazione dinamica l'esplicitazione delle singole collaborazioni e delle relative modalità viene demandata a specifici atti delle Aziende interessate.